

Parma

Finanza Nel mirino gli affidamenti alla società guidata dall'imprenditore finito sotto inchiesta

Aipo, al setaccio appalti per milioni E il direttore Berselli da ieri è in ferie

» La busta con 3.000 euro passata dall'imprenditore al numero uno di Aipo, Meuccio Berselli, sotto gli occhi dei finanzieri. E gli altri 23mila euro spuntati durante la perquisizione a casa di un altro funzionario dell'ente. Mazzette, secondo gli inquirenti, per oliare il sistema di appalti e affidamenti dell'Agenzia interregionale per il Po, ma ci sarà tempo per gli indagati per fornire la loro versione, visto che siamo ancora alle indagini preliminari. Intanto Berselli, dopo aver inviato la sua proposta di auto-sospensione, ieri ha restituito le sue credenziali di accesso al sistema informatico di Aipo, ha riconsegnato l'auto e si è messo in

ferie. «Un modo tenersi lontano dall'ente, una scelta di opportunità, che possa anche garantire serenità a chi assumerà nel frattempo le sue funzioni in attesa che il Comitato di indirizzo si pronunci sull'auto-sospensione», sottolinea il suo difensore, Alberto Montanarini. Questione di giorni, se non di ore, anche se il Comitato, poco dopo l'esplosione del caso, aveva chiesto in modo deciso le dimissioni di Berselli.

Ma al di là di quei 26mila euro finiti sotto sequestro, l'indagine punta a verificare tutti i contratti concessi negli ultimi anni da Aipo alla società parmigiana. Una decina di appalti almeno, per un tota-

le complessivo di decine di milioni. Oltre all'imprenditore e a Berselli, sono indagati per corruzione un funzionario della sede di Cremona di Aipo e due dipendenti della società parmigiana (di nessuno, a parte il direttore di Aipo, è stato reso pubblico il nome). L'inchiesta è però scaturita da un altro filone investigativo: Berselli è infatti sotto inchiesta per peculato perché avrebbe indebitamente utilizzato un'auto di proprietà dell'Autorità di bacino del Po, ente di cui era segretario generale fino allo scorso luglio quando è stato nominato ai vertici di Aipo.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sabato alle ore 18

Al Convitto Maria Luigia il concerto benefico «Per Davide e i suoi amici»

» È in programma sabato 11 febbraio, alle 18, negli spazi del teatro del Convitto Maria Luigia, il concerto a scopo benefico (volto a raccogliere fondi a favore dell'associazione Amici di Davide) dal titolo: «Concerto per Davide e i suoi amici». L'iniziativa è resa possibile grazie a diversi soggetti: Convitto Nazionale Maria Luigia, Liceo Musicale Attilio Bertolucci, soci e amici del Lions Club Montechiarugolo col patrocinio di Comune di Parma e Università di Parma.

Il concerto prevede l'esibi-

zione strumentale degli studenti del Liceo Musicale Attilio Bertolucci di Parma, coordinati e assistiti dai loro insegnanti. Nel corso dell'esibizione, verranno lette alcune delle poesie scritte da Davide. Davide è un ragazzo paraplegico con disabilità mentale di 28 anni, che ha un sogno, costruire un complesso abitativo per accogliere ragazzi con disabilità insieme alle loro famiglie, condividendo uno stile di vita comunitario fondato sulla condivisione e sulla solidarietà reciproca.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA